

2.1 Descrizione del contesto scolastico e rapporti con il territorio

DATI GENERALI DELLA SCUOLA (personale scuola)						
N° tot Docenti :	di cui di sostegno	di cui di potenziamento	AA	AT	CS	Altro (specificare)
230	53	12	14	7	27	1 (OSS)

DATI GENERALI DELLA SCUOLA (alunni) SCUOLA INFANZIA						
N° tot Studenti:	di cui Femmine	di cui Maschi	di cui N° Alunni DSA/BES	Di cui N° Alunni con L.104	N° tot Classi:	Indicatore ESCS
-	-	-	-	-	-	-

DATI GENERALI DELLA SCUOLA (alunni) SCUOLA PRIMARIA						
N° tot Studenti:	di cui Femmine	di cui Maschi	di cui N° Alunni DSA/BES	Di cui N° Alunni con L.104	N° tot Classi:	Indicatore ESCS
-	-	-	-	-	-	-

DATI GENERALI DELLA SCUOLA (alunni) SCUOLA Sec di I grado						
N° tot Studenti:	di cui Femmine	di cui Maschi	di cui N° Alunni DSA/BES	Di cui N° Alunni con L.104	N° tot Classi:	Indicatore ESCS
-	-	-	-	-	-	-

QUADRO I – ANALISI E IMPATTO DELLE PARTICHE DI BENESSERE

DATI GENERALI DELLA SCUOLA (alunni) SCUOLA Sec di II grado						
N° tot Studenti :	di cui Femmine	di cui Maschi	di cui N° Alunni DSA/BES	Di cui N° Alunni con L.104	N° tot Classi:	Indicatore ESCS
1950	908	1042		67	84	

TAVOLO TECNICO SPS costituzione prot. n. 21829 anno 2024 - DELIBERA CDI 47	
Nominativo	Ruolo
POLLINI STEFANO	Dirigente Scolastico (che presiede e coordina)
PARISI CIRO	Tutor Azienda USL (assegnato dal Servizio sanitario Unità Operativa Promozione della Salute)
NISTRI CATERINA	Referente Promozione della Salute
SAVINO CLEMENTINA BIAGINI DANIA GUGLIERSI ARIANNARITA AIAZZI CHIARA CARA STEFANIA BUFFONE ANTONIO RICCI ENRICA FABBRI CECILIA REMASCHI LAURA RENZONI PATRIZIA SCAGLIUSI ANGELA	Altre figure strumentali o referenti (es. referente bullismo, referente sicurezza, etc.) Referente Bullismo e cyberbullismo Referente CIC Referente DSA Referente inclusione Referente Intercultura RSPP ASPP Esperto Esterno Pedagogista Esperto Esterno Psicologa Esperto Esterno Counselor Docente nominato dal C.d.I.
CAPPELLINI GIULIA CALAMAI ROBERTO LIN JUNMIN GJELAI MELISSA GIUGNO ANTONIETTA	Altri componenti di rappresentanza (es. genitori, Presidente del Consiglio d'Istituto, rappresentanti studenti, etc.) PRESIDENTE DEL C.D.I. VICEPRESIDENTE C.D.I. RAPPRESENTANTE STUDENTI RAPPRESENTANTE STUDENTI ATA
	Altro

POTENZIALITÀ E LIMITI DEL CONTESTO	
Dalla analisi del contesto scolastico e territoriale descrivi quali potrebbero essere le opportunità e i limiti riguardo i temi della salute e benessere	
Opportunità	Limiti
▣ Programmi di promozione della salute: L'istituto è coinvolto nel programma regionale "Scuole che promuovono salute", che mira a integrare la salute nel contesto scolastico attraverso progetti mirati. ▣ Collaborazioni con enti locali: La vicinanza a organizzazioni come la Caritas, Save the Children di Prato oltre alla collaborazione con enti del terzo settore (Pane e Rose, Cieli Aperti) offre opportunità per progetti di solidarietà e sensibilizzazione su temi di salute e benessere. ▣ Iniziative interculturali e di inclusione: L'istituto promuove attività interculturali che possono favorire la comprensione e il rispetto delle diversità, contribuendo al benessere psicologico degli studenti ▣ Supporto CIC: L'istituto ha consolidato un supporto CIC strutturato e integrato da esperti esterni che offre supporto ai docenti, agli studenti e ai genitori. Le attività sono monitorate attraverso rendiconti e questionari	▣ Risorse limitate: Nonostante l'impegno, le risorse dedicate alla promozione della salute potrebbero essere insufficienti per implementare programmi estesi o per raggiungere tutti gli studenti. ▣ Necessità di formazione continua: È fondamentale aggiornare regolarmente il personale scolastico sulle tematiche della salute e del benessere per garantire l'efficacia delle iniziative. ▣ Integrazione nel curriculum: Integrare efficacemente la promozione della salute nel curriculum scolastico richiede tempo e pianificazione, potendo incontrare resistenze o difficoltà organizzative.

2.2 Iniziative di Promozione della Salute

Interventi realizzati di cui al “Documento di Buone Pratiche raccomandate “	
Aree tematiche nelle quali è stato realizzato almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”	Nome del Progetto/i del documento di buone pratiche
1 star bene a scuola / le life skills	EDUCAZIONE ALLA SALUTE PEER EDUCATION GINGLE: NON DISCRIMINAZIONE
2 affettività e sessualità consapevoli	LILT: ASL: SAFE SEX, PRESERVA..TI
3 prevenzione delle dipendenze e comportamenti a rischio	PRIZE: Contrasto al Gioco d’Azzardo IRENA: Consapevolezza e Responsabilità Digitale LILT: LOTTA AL TABAGISMO
4 cultura della sicurezza	SICUREZZA E FORMAZIONE DEGLI STUDENTI IN ATTIVITA’ DI LABORATORIO E STAGE EDUCAZIONE STRADALE (ACI - POLIZIA MUNICIPALE)
5 cultura della donazione e cittadinanza consapevole	EDUCAZIONE AMBIENTALE CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE qualità dell’aria negli ambienti scolastici
6 alimentazione e movimento	PROMOZIONE ALLA SALUTE: INCONTRO CON LA DIETISTA LILT: DONAZIONE E TRAPIANTO

Progettualità della scuola in sinergia con partner esterni L’istituto si dedica a creare un “ambiente favorevole alla salute” mediante iniziative educative, formative, e sociali. Questo impegno include la collaborazione con l’unità operativa di promozione della salute dei servizi sanitari e con altri enti della comunità locale, che forniscono supporto tecnico e scientifico.				
Aree Tematiche /nome del Progetto	Collaborazioni Servizi sanitari /Enti/ Associazioni	Ordine di scuola	Destinatari	Descrizione sintetica del Progetto
IRENA	Alice SCS	2° grado	Studenti Genitori docenti	consapevolezza e alla responsabilità nell’uso delle tecnologie

QUADRO I – ANALISI E IMPATTO DELLE PARTICHE DI BENESSERE

GINGLE	COSPE	2° grado	Studenti Genitori docenti	riconoscere le discriminazioni e i discorsi di odio e per elaborare proposte di reazione e contrasto

Le attività volte all'educazione al benessere e alla promozione della salute sono parte integrante del curriculum di Educazione Civica? (argomenta)

le attività volte all'educazione al benessere e alla promozione della salute sono parte integrante del curriculum di Educazione Civica dell'Istituto Gramsci Keynes di Prato. Il curricolo di Educazione Civica dell'istituto include specifici obiettivi e contenuti relativi alla salute e al benessere, come evidenziato nel documento ufficiale.

Inoltre, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituto prevede progetti correlati all'educazione civica, tra cui il "Progetto Salute e Benessere", che mira a sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico degli studenti. Queste iniziative dimostrano l'impegno dell'Istituto Gramsci Keynes nell'integrare l'educazione al benessere e alla promozione della salute all'interno del curriculum di Educazione Civica, offrendo agli studenti opportunità concrete per sviluppare competenze in questo ambito

La nostra istituzione scolastica organizza incontri con esperti esterni, inclusi professionisti, specialisti e associazioni, al fine di orientare gli studenti verso la scelta di stili di vita salutari, con un focus particolare su una corretta alimentazione e l'attività fisica, tra gli altri aspetti cruciali per il benessere.	
Opzioni di Risposta	Seleziona con X l'opzione che meglio descrive la situazione nella tua scuola
Organizzazione Regolare: la nostra scuola organizza regolarmente incontri con soggetti esterni per promuovere stili di vita sani e supportare lo sviluppo relazionale degli studenti.	X
Organizzazione Occasionale: la nostra scuola occasionalmente organizza tali incontri, ma non sono un elemento fisso della programmazione scolastica.	
In Fase di Pianificazione: stiamo pianificando o considerando l'organizzazione di tali incontri, ma al momento non sono ancora stati realizzati.	
Nessuna Organizzazione: attualmente, la nostra scuola non organizza incontri di questo tipo.	

Elenco dei Soggetti Esterni
Pedagogisti, psicologi, counselor, dietisti, esperti discipline sportive. LILT, AUSL.

2.3 Formazione del personale scolastico

Formazione del personale: quali tra i seguenti percorsi formativi sono stati proposti dalla scuola al personale scolastico o erogati da università, enti di ricerca, centri per la formazione, ecc.	Numero di soggetti coinvolti (n)	Ente promotore del corso (denominazione)	Indicare se la tematica è presente nel piano di Formazione della scuola (x)
Settori di maggiore rilevanza per l'allocazione della formazione realizzata.			
Educazione alla Salute e Benessere: promuovere stili di vita sani tra gli studenti, inclusa l'educazione sulla nutrizione, l'esercizio fisico e il benessere mentale.		AUSL	
Gestione della Classe e dinamiche relazionali: sviluppo di metodi efficaci per la gestione della classe e affrontare i comportamenti problema.			
Risoluzione dei Conflitti e Gestione della Violenza di Genere: strategie per gestire i conflitti in modo costruttivo, prevenire e intervenire in situazioni di violenza di genere.		COSPE	X

QUADRO I – ANALISI E IMPATTO DELLE PARTICHE DI BENESSERE

Formazione del personale: quali tra i seguenti percorsi formativi sono stati proposti dalla scuola al personale scolastico o erogati da università, enti di ricerca, centri per la formazione, ecc.	Numero di soggetti coinvolti (n)	Ente promotore del corso (denominazione)	Indicare se la tematica è presente nel piano di Formazione della scuola (x)
Settori di maggiore rilevanza per l'allocazione della formazione realizzata.			
Prevenzione delle Dipendenze: formazione sulla prevenzione delle dipendenze, incluse quelle relative al gioco d'azzardo, all'uso di sostanze stupefacenti e al consumo di alcol.		LILT	

Igiene e Prevenzione delle Malattie: educazione sull'importanza dell'igiene personale e strategie per prevenire la diffusione di malattie.		LILIT	
Utilizzo Responsabile dei Social Media e Sicurezza Online: educazione su un uso sicuro e responsabile dei social media e consapevolezza sulla sicurezza in internet.		ALICE	
Primo Soccorso e Sicurezza: formazione su tecniche di primo soccorso e procedure di sicurezza in ambito scolastico. Manovre di rianimazione cardio polmonare e disostruzione.		MISERICORDIA	X
Educazione Affettiva e Sessuale: approcci per trattare temi di educazione affettiva e sessuale in modo rispettoso e informato.		AUSL	
Prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo: strategie per identificare e contrastare il bullismo e il cyberbullismo.		COSPE	X
Educazione Ambientale e Sostenibilità: Sensibilizzazione e pratiche relative alla sostenibilità ambientale e all'educazione ecologica.			
Sviluppo Emotivo e Intelligenza Emotiva: Tecniche per aiutare gli studenti a comprendere e gestire le proprie emozioni.			
Mentale Health Awareness: Sensibilizzazione e strategie per affrontare problemi di salute mentale come stress, ansia e depressione.			
Coinvolgimento dei Genitori e Comunicazione: Strategie per una comunicazione efficace con i genitori e il loro coinvolgimento nella vita scolastica.			
Metodologie Didattiche Innovative: Aggiornamento sulle nuove metodologie di insegnamento, inclusi approcci digitali e interattivi.		ESPERTI ESTERNI (DM66)	X
Aree tematiche previste dal DM 797 del 2016			
Educazione alla Cittadinanza e Responsabilità Sociale: Insegnare ai giovani l'importanza della cittadinanza attiva e della responsabilità sociale.		ACI	
Supporto a Studenti con Bisogni Educativi Speciali e Inclusione: Metodi per supportare studenti con disabilità o bisogni speciali, promuovendo l'inclusione.		ESPERTI ESTERNI (DM66)	X
Coesione Sociale e prevenzione del disagio Giovanile			
Altro:			

Partecipazione della Scuola a Reti e Protocolli esternamente coordinate che Promuovono il Benessere e Misure Correlate		
Identificazione delle Reti: elenco delle reti esterne, iniziative o collaborazioni dedicate al benessere a cui la scuola partecipa.	Iniziative e Programmi Implementati: Esempi concreti di programmi, attività o iniziative derivanti dalla partecipazione a queste reti	Feedback e Valutazione (se il dato è presente): Raccolta di feedback dagli studenti, personale e comunità scolastica sull'efficacia di tali adesioni nel promuovere il benessere.
IRENA	LABORATORI IN CLASSE INCONTRI GENITORI	
GINGLE	LABORATORI IN CLASSE INCONTRI GENITORI	

2.4 Benessere Individuale e Organizzativo

La scuola intraprende indagini, ricerche o questionari per esaminare il benessere degli alunni, adottando sia strumenti concepiti internamente sia collaborando con enti di ricerca e università per applicare metodologie scientificamente validate. Si richiede di condividere i risultati principali o le tendenze osservate da queste analisi, che riguardano il benessere individuale degli studenti

QUESTIONARI BENESSERE SCOLASTICO DOCENTI
QUESTIONARI METODO DI STUDIO (studenti classi prime)
Questionario AMOS Ansia e Resilienza (studenti classi terze)
Questionario sul Benessere in classe e a scuola (studenti classi terze)
QUESTIONARI GRADIMENTO SCUOLA (classi seconde e quinte, studenti e genitori)

La scuola si impegna in indagini, ricerche o questionari per valutare lo stress lavorativo e il carico di lavoro del personale scolastico, utilizzando sia strumenti sviluppati internamente sia avvalendosi di collaborazioni con enti di ricerca e università per l'impiego di metodologie validate scientificamente. Argomenta i risultati salienti o le tendenze identificate da queste indagini

INDAGINE STRESS LAVORO CORRELATO (RSPP)

Quali attività (artistiche, teatrali, creative, musicali, sportive, etc.) organizzate dalla Scuola sono mirate per migliorare il benessere della Comunità Scolastica?

PROGETTO TEATRO

Come vengono identificati e supportati gli studenti e i docenti a rischio di malessere psicologico?

PROGETTO CIC

C Quali risorse (consulenza psicologica, supporto dei pari, attività extracurricolari) sono disponibili e quanto sono efficaci nel supportare il benessere psicologico?

ESPERTO PSICOLOGO
ESPERTO PEDAGOGISTA
ESPERTO COUNSELOR

Ci sono suggerimenti o richieste specifiche da parte degli studenti, dei docenti o dei genitori per migliorare il supporto al benessere psicologico?

Promozione di competenze individuali e capacità d'azione	
1.1 Integrazione curriculare delle tematiche di salute: la Scuola adotta un approccio personalizzato nell'educazione alla salute, riconoscendo e rispondendo alle diverse esigenze, background e capacità degli studenti.	
Descrittori	Livelli
La Scuola offre solo occasionali o sporadiche lezioni sul tema della salute, senza un'effettiva integrazione all'interno del curriculum. Gli argomenti legati alla salute sono affrontati senza un collegamento con il contesto di vita degli studenti e senza considerare le diverse esigenze e capacità individuali.	① critica
	② con qualche criticità
La Scuola ha integrato tematiche di salute in diverse materie e unità didattiche, con un certo grado di personalizzazione. Tuttavia, sebbene riconosca le diverse esigenze degli studenti, l'approccio potrebbe non coprire l'intera gamma di background e capacità presenti nella popolazione studentesca.	③ positiva X
	④ molto positiva
La Scuola dimostra un'effettiva e approfondita integrazione delle tematiche di salute nel curriculum, garantendo un approccio pedagogico altamente personalizzato. Si riconoscono e si rispondono attivamente alle diverse esigenze, background e capacità di ogni studente, assicurando una formazione alla salute inclusiva, efficace e coinvolgente per tutti.	⑤ eccellente

Promozione di competenze individuali e capacità d'azione	
1.2 Formazione continua del personale: la Scuola considera essenziale l'aggiornamento costante del personale docente sulle tematiche di salute. Si imposta dunque un percorso di formazione continua, assicurando che ogni docente sia aggiornato sulle ultime ricerche, metodologie e <i>best practices</i> nel campo della promozione della salute. I	
Descrittori	Livelli
Nonostante la dichiarazione di intenti, nella Scuola non si osserva un impegno strutturato nella formazione continua del personale docente sulle tematiche di salute. I corsi offerti sono sporadici, non coerenti con le esigenze attuali, e la partecipazione da parte del personale docente è bassa. Di conseguenza, molti docenti manifestano lacune nelle conoscenze e nelle competenze relative alla promozione della salute. La scuola non partecipa alla formazione promossa dalla rete SPS per nessuna figura interna alla scuola.	① critica
	② con qualche criticità
La Scuola ha iniziato a comprendere l'importanza dell'aggiornamento professionale del personale docente, istituendo corsi di formazione focalizzati sulle tematiche di salute. Sebbene questo processo non sia ancora pienamente sistematico e la regolarità degli aggiornamenti potrebbe risultare insufficiente, è stato osservato un incremento delle competenze e una maggiore consapevolezza riguardo alle tematiche di salute, come misurato dai criteri del Tavolo Tecnico SPS. Inoltre, la scuola si impegna attivamente nella formazione offerta dalla rete SPS, assegnando almeno un rappresentante interno.	③ positiva X
	④ molto positiva
La Scuola dimostra un impegno chiaro e costante nella formazione continua del personale docente. Vengono organizzati regolarmente corsi, seminari e workshop, basati sulle ultime ricerche e <i>best practices</i> nel campo della promozione della salute. La partecipazione del personale docente è elevata e si riscontra un elevato livello di competenza e aggiornamento tra i docenti, che si traduce in un approccio educativo efficace e aggiornato alla promozione della salute tra gli studenti. La scuola partecipa alla formazione promossa dalla rete SPS con varie figure interne alla scuola.	⑤ eccellente

Promozione di competenze individuali e capacità d'azione	
1.3 Risorse didattiche e materiale informativo: la Scuola si dedica a garantire l'accesso a una vasta gamma di risorse didattiche e materiali informativi legati alla salute. Ciò comprende non solo testi e materiali di studio, ma anche piattaforme digitali, laboratori e altre risorse che possono arricchire l'esperienza educativa degli studenti.	
Descrittori	Livelli
La Scuola presenta un'insufficienza di risorse didattiche e materiali informativi legati alla salute. Gli studenti e il personale docente lamentano frequentemente la mancanza di testi aggiornati, la scarsa disponibilità di piattaforme digitali o laboratori dedicati, e la carenza di altre risorse complementari. Questo limita notevolmente le opportunità di apprendimento e la comprensione delle tematiche di salute.	① critica
	② con qualche criticità
La Scuola ha compiuto passi significativi nella raccolta e nella distribuzione di risorse didattiche e materiali informativi riguardanti la salute. Sebbene sia presente una selezione di testi e alcune piattaforme digitali, l'offerta potrebbe ancora essere ampliata, soprattutto in termini di risorse innovative come laboratori o strumenti interattivi. Tuttavia, la direzione intrapresa è chiaramente positiva e riconosciuta come tale dalla comunità scolastica.	③ positiva X
	④ molto positiva
La Scuola eccelle nella provvista di risorse didattiche e materiali informativi inerenti alla salute. Gli studenti e i docenti possono facilmente accedere a una vasta gamma di testi aggiornati, piattaforme digitali avanzate, laboratori specializzati e altre risorse innovative. La disponibilità e la qualità di queste risorse sono continuamente monitorate e aggiornate, garantendo un apprendimento profondo e aggiornato sulle tematiche di salute. La comunità scolastica riconosce e apprezza l'impegno della Scuola in questo ambito.	⑤ eccellente

Promozione di competenze individuali e capacità d'azione

1.4 Feedback e valutazione: la Scuola ritiene fondamentale la partecipazione attiva di studenti e famiglie nel processo di promozione della salute. Pertanto, si impegna a raccogliere regolarmente feedback e valutazioni sulle iniziative intraprese, utilizzando questi input come base per l'ulteriore miglioramento e per garantire che le azioni siano in linea con le esigenze della comunità scolastica.

Descrittori	Livelli
Nonostante la Scuola riconosca l'importanza del feedback e della valutazione, nella pratica non viene effettuata alcuna raccolta sistematica di commenti o valutazioni da parte di studenti e famiglie. Questo mancato coinvolgimento limita la capacità della Scuola di adattare e migliorare le proprie iniziative, con il rischio di non rispondere adeguatamente alle esigenze della comunità scolastica.	① critica
	② con qualche criticità
La Scuola ha implementato meccanismi di raccolta del feedback e valutazione, ma questi sono sporadici o limitati a specifiche iniziative. Gli input raccolti vengono considerati nel processo decisionale, ma potrebbero non essere sufficientemente rappresentativi o esaustivi. Tuttavia, c'è una chiara intenzione di valorizzare la voce di studenti e famiglie e di utilizzare i loro feedback per apportare miglioramenti.	③ positiva X
	④ molto positiva
La Scuola ha instaurato un sistema solido e continuativo per raccogliere feedback e valutazioni da studenti e famiglie. Ogni iniziativa legata alla promozione della salute viene regolarmente valutata, e i risultati vengono analizzati in profondità. La Scuola dimostra una reale capacità di ascolto e di adattamento basata sugli input ricevuti, garantendo che le azioni intraprese siano sempre in perfetta sintonia con le esigenze e le aspettative della comunità scolastica.	⑤ eccellente

Criterio 1

Promozione di competenze individuali e capacità d'azione

Punti di Forza (max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (max 1500 caratteri)
L'educazione civica e le tematiche individuate dal collegio sono utili per la costruzione di curricula trasversali. Le iniziative esterne vengono prontamente veicolate con i canali consueti e riscuotono spesso buona partecipazione in particolare se diffuse nella prima parte dell'anno scolastico	La formazione, pur essendo percepita come strategica, non viene spesso seguita. Solo una piccola parte dei docenti si forma sulle tematiche cosicché la ricaduta sugli studenti è spesso limitata. Le iniziative esterne che arrivano ad anno inoltrato non vengono spesso attivate perché dovrebbero essere inserite in progettazioni attivate.

Ambienti di apprendimento e benessere organizzativo	
2.1 Spazi fisici interni e salubrità: la Scuola assicura che tutti gli ambienti didattici, dai laboratori alle aule, siano conformi ai criteri di sicurezza e salubrità. Questo include una corretta ventilazione dei locali, con attenzione particolare alla qualità dell'aria, e una manutenzione costante che garantisca un ambiente pulito e igienicamente sicuro per gli studenti e il personale.	
Descrittori	Livelli
Molti degli ambienti didattici della Scuola presentano carenze rispetto ai criteri di sicurezza e salubrità: la ventilazione è inadeguata o assente in diverse aule, alcuni locali mostrano chiari segni di mancanza di manutenzione e pulizia e non sono rare le lamentele da parte di studenti e personale riguardo alla qualità dell'aria e alla sensazione generale di un ambiente non igienicamente sicuro.	① critica
	② con qualche criticità
La Scuola ha investito nella sicurezza e salubrità degli spazi, ma vi sono ancora aree di miglioramento. La maggior parte delle aule e dei laboratori sono ben ventilati e illuminati secondo i criteri di sicurezza. Tuttavia, si riscontrano sporadicamente problemi legati allo stato dei locali o alla pulizia in alcuni ambienti. La Scuola ha dimostrato impegno e consapevolezza nella tematica e sta lavorando per risolvere le problematiche riscontrate.	③ positiva
	④ molto positiva X
Ogni ambiente didattico della Scuola rispetta scrupolosamente i criteri di sicurezza e salubrità. La ventilazione è ottimale in tutte le aule e i laboratori, con attenzione specifica alla qualità dell'aria. La manutenzione e pulizia sono effettuate con regolarità e precisione, assicurando un ambiente di apprendimento igienicamente sicuro. La Scuola ha dimostrato un impegno costante e una proattività nella gestione e nell'adeguamento degli spazi, con l'obiettivo primario di garantire il benessere di studenti e personale.	⑤ eccellente

Ambienti di apprendimento e benessere organizzativo	
2.2 Ambienti di apprendimento informali per la socialità e la cooperazione: la Scuola promuove la creazione di ambienti informali, dove la tradizionale divisione tra docente e studente viene superata. Questi spazi sono progettati per essere accoglienti e versatili, favorendo un apprendimento collaborativo e partecipativo, e dove il comfort e la piacevolezza del locale giocano un ruolo chiave.	
Descrittori	Livelli
La Scuola dispone di pochi o nessun ambiente informale dedicato all'apprendimento. Gli spazi esistenti mantengono una rigida divisione tra docente e studente e non incoraggiano l'interazione o l'apprendimento collaborativo. Mancano elementi che garantiscano comfort e piacevolezza, e non si percepisce uno sforzo da parte della Scuola per superare la tradizionale impostazione delle aule.	① critica
	② con qualche criticità
La Scuola ha iniziato a introdurre ambienti informali per l'apprendimento. Alcune aule o aree sono state rinnovate o adattate per favorire un'interazione più libera e collaborativa tra studenti e docenti. Questi spazi presentano elementi di comfort e sono apprezzati dagli utenti, ma rappresentano ancora una minoranza rispetto alla totalità degli ambienti didattici. Si nota una tendenza positiva e un interesse verso questa direzione.	③ positiva
	④ molto positiva X
La Scuola vanta numerosi ambienti informali ottimamente realizzati e distribuiti all'interno dell'istituto. Questi spazi superano la tradizionale divisione tra docente e studente e sono stati progettati con attenzione al comfort e alla piacevolezza. Gli studenti e il personale docente utilizzano regolarmente e con entusiasmo questi ambienti, evidenziando un apprendimento più partecipativo, collaborativo e motivante. La Scuola ha fatto della creazione e manutenzione di questi ambienti una priorità, riuscendo a integrarli efficacemente nel processo educativo.	⑤ eccellente

Ambienti di apprendimento e benessere organizzativo	
2.3 Spazi fisici esterni (se esistenti): la Scuola valorizza la presenza e l'importanza delle aree verdi, creando spazi all'aperto attrezzati e sicuri, dove gli studenti possono trascorrere tempo per lo studio (esempio orti botanici, stazioni meteo, etc.), la ricreazione o le attività fisiche, contribuendo al loro benessere generale.	
Descrittori	Livelli
La Scuola dispone di aree verdi limitate o mal tenute, che non sono state adeguatamente attrezzate per lo studio o la ricreazione. Gli studenti raramente utilizzano questi spazi a causa della loro scarsa funzionalità, mancanza di sicurezza o semplice mancanza di attrattiva. Non sono presenti strutture o attrezzature specifiche, come laboratorio all'aperto, orti botanici, stazioni meteo, etc. che potrebbero arricchire l'esperienza educativa all'aperto.	① critica
	② con qualche criticità
La Scuola ha riconosciuto l'importanza delle aree verdi e ha iniziato a migliorarle e attrezzarle. Alcune zone sono state dotate di strutture e attrezzature specifiche o aree di sosta. Gli studenti iniziano a sfruttare questi spazi per lo studio e la ricreazione, anche se l'uso potrebbe non essere ancora massimizzato o totalmente integrato nella routine scolastica quotidiana.	③ positiva X
	④ molto positiva
La Scuola possiede ampie aree verdi ben tenute e completamente attrezzate, che rappresentano un punto di forza dell'istituto. Gli spazi all'aperto includono una varietà di attrezzature e strutture come aree di sosta confortevoli. Gli studenti utilizzano regolarmente e con entusiasmo queste aree per una vasta gamma di attività, dallo studio alla ricreazione, contribuendo significativamente al loro benessere generale. La Scuola ha fatto degli spazi verdi una chiara priorità, riuscendo a integrarli efficacemente nel processo educativo e nella vita scolastica quotidiana.	⑤ eccellente

Ambienti di apprendimento e benessere organizzativo	
2.4 Benessere e sviluppo professionale del personale scolastico: la Scuola valorizza il benessere fisico, psicologico ed emotivo del suo personale. Promuove strategie per un ambiente di lavoro sicuro e salubre, supporto psicologico, condivisione e riflessione collettiva. Si considerano anche le iniziative per equilibrare vita lavorativa e privata, ridurre lo stress e valorizzare il contributo individuale.	
Descrittori	Livelli
La scuola non offre un supporto psicologico sufficiente, le occasioni per la condivisione e la riflessione collettiva sono limitate, e non esistono politiche ben definite e a lungo termine per garantire un bilanciamento tra vita lavorativa e personale. L'ambiente lavorativo è caratterizzato da livelli critici di stress e da una scarsa valorizzazione del contributo individuale dei membri del personale scolastico.	① critica
	② con qualche criticità
La scuola implementa alcune iniziative per il benessere fisico e psicologico, offre supporto psicologico e opportunità di condivisione e riflessione. Ci sono sforzi per creare un equilibrio tra la vita lavorativa e privata, e per ridurre lo stress lavorativo. L'ambiente di lavoro è percepito come sicuro e stimolante, ma c'è ancora spazio per miglioramenti.	③ positiva X
	④ molto positiva
La scuola eccelle nell'offrire un ambiente di lavoro sicuro, salutare e stimolante. Sono presenti numerose iniziative ben strutturate per il benessere fisico, psicologico ed emotivo, supporto psicologico di alto livello, e abbondanti opportunità per la condivisione e riflessione collettiva. Si valorizza fortemente l'equilibrio tra vita lavorativa e privata e si promuovono pratiche per ridurre lo stress e valorizzare il contributo individuale di ogni membro del personale.	⑤ eccellente

Criterio 2 Miglioramento dell'ambiente fisico e organizzativo	
Punti di Forza (max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (max 1500 caratteri)
La scuola è dotata di spazi informali come la Biblioteca, il bar/mensa e spazi esterni. La scuola ha attivo un supporto strutturato di ascolto e consulenza (CIC)	Gli spazi didattici sono inferiori rispetto al fabbisogno. La necessità di avere una succursale comporta un'organizzazione complessa. Anche la turnazione delle classi nelle aule comporta criticità di organizzazione e gestione

Qualificare l'ambiente sociale	
3.1 Accoglienza e supporto specializzato: la Scuola realizza un servizio di accoglienza specializzato per alunni con disagi relativi alla salute e benessere, assicurando un percorso di ascolto attivo e offrendo programmi di sostegno didattico e psico-pedagogico mirati per le persone con disabilità e per gli studenti con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.	
Descrittori	Livelli
La Scuola presenta carenze nella struttura di accoglienza e supporto specializzato. Non esistono percorsi chiari e definiti di ascolto attivo per gli alunni con disagi relativi alla salute e benessere. Le risorse e le competenze specifiche per il sostegno didattico e psico-pedagogico risultano insufficienti o sporadicamente disponibili, e non vi è una chiara strategia di intervento per gli studenti con disabilità o in situazione di svantaggio.	① critica
	② con qualche criticità
La Scuola ha istituito un servizio di accoglienza specializzato e si impegna a offrire un certo livello di ascolto e sostegno per gli alunni con esigenze particolari. Ci sono programmi di sostegno in atto, anche se potrebbero non coprire tutte le aree di bisogno o non essere pienamente integrati nella routine scolastica. La Scuola mostra una consapevolezza delle necessità degli studenti e si sforza di migliorare costantemente il supporto offerto, anche se potrebbe avere margini di ottimizzazione.	③ positiva
	④ molto positiva X
La Scuola eccelle nell'offerta di un servizio di accoglienza specializzato, con percorsi di ascolto attivo ben strutturati e chiaramente definiti per ogni alunno in situazione di disagio. Dispone di un gruppo multidisciplinare dedicato, composto da professionisti formati e aggiornati, che offrono un sostegno didattico e psico-pedagogico di alto livello. La Scuola ha anche sviluppato programmi mirati per le persone con disabilità e per gli studenti in situazione di svantaggio, garantendo un approccio olistico e individualizzato che tiene conto delle specificità di ogni studente, con risultati tangibili nel miglioramento del loro benessere e apprendimento.	⑤ eccellente

Qualificare l'ambiente sociale	
3.2 Prevenzione della Dispersione e Gestione del Disagio Scolastico: La Scuola interviene contro la dispersione e il disagio scolastico con azioni mirate e monitoraggio costante. Implementa supporto psicopedagogico, tutoraggio, e iniziative di inclusione per aumentare motivazione e appartenenza degli studenti. Coinvolge famiglie e comunità per ridurre l'abbandono e migliorare il benessere studentesco.	
Descrittori	Livelli
l'Istituto presenta un tasso di abbandono scolastico superiore alla media nazionale/regionale, con un incremento percentuale annuo. Le segnalazioni di disagio psicologico o bullismo tra gli studenti sono frequenti e non sempre adeguatamente gestite. Manca un piano strutturato e proattivo per l'identificazione precoce e l'accompagnamento degli studenti a rischio. Le iniziative di sostegno psicopedagogico sono sporadiche o non sistematiche, e la collaborazione con le famiglie e i servizi territoriali è debole o episodica.	① critica
	② con qualche criticità X
La scuola ha un tasso di abbandono scolastico in linea o leggermente inferiore alla media nazionale/regionale. Esistono protocolli per l'identificazione precoce degli studenti a rischio di dispersione, con azioni di supporto psicopedagogico regolarmente implementate. Le segnalazioni di disagio sono gestite tempestivamente attraverso un gruppo dedicato o sportello di ascolto. Vi è un'attiva collaborazione con le famiglie e una rete di servizi territoriali per affrontare i casi di maggiore complessità. La scuola organizza periodicamente iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche del benessere psicosociale e della prevenzione del bullismo.	③ positiva
	④ molto positiva
La scuola si distingue per un tasso di abbandono scolastico significativamente inferiore alla media nazionale/regionale, dimostrando una tendenza al miglioramento costante negli anni. Implementa un sistema integrato e proattivo per la prevenzione della dispersione scolastica e la gestione del disagio, basato su dati raccolti sistematicamente e analizzati per affinare le strategie di intervento. Le iniziative di supporto sono personalizzate e includono un ampio ventaglio di servizi: sostegno psicologico, tutoraggio tra pari, programmi di mentorship e collaborazioni con enti esterni specializzati. La scuola promuove un clima inclusivo, di rispetto e partecipazione attiva degli studenti, con un elevato coinvolgimento delle famiglie e delle comunità locali. Le pratiche di eccellenza sono condivise in reti di scuole a livello nazionale/internazionale.	⑤ eccellente

Qualificare l'ambiente sociale	
3.3 Contrasto al bullismo e cyberbullismo: la Scuola adotta un protocollo d'intervento contro il bullismo e il cyberbullismo, formando docenti e studenti sulla riconoscenza, prevenzione e gestione di tali comportamenti e attivando momenti di dialogo con le famiglie per una strategia condivisa di prevenzione e intervento.	
Descrittori	Livelli
La Scuola, pur avendo dichiarato l'adozione di un protocollo, non ha messo in atto formazioni specifiche per docenti e studenti, e la comunicazione con le famiglie riguardo tali problematiche è quasi inesistente. Gli episodi di bullismo e cyberbullismo restano elevati e spesso non gestiti in modo efficace.	① critica
	② con qualche criticità
La Scuola ha attivato un protocollo contro il bullismo e il cyberbullismo e ha organizzato sessioni di formazione per docenti e studenti. Tuttavia, la frequenza e l'intensità di tali sessioni potrebbero essere migliorate. La collaborazione con le famiglie è in atto ma non sempre sistematica, e gli episodi di bullismo, pur diminuiti, necessitano ancora di un intervento mirato.	③ positiva
	④ molto positiva X
La Scuola ha implementato con successo un protocollo di intervento contro il bullismo e il cyberbullismo. La scuola aderisce alle proposte formative e partecipa ai monitoraggi proposti direttamente dal MIM/USR o tramite il progetto ELISA. La Scuola ha istituito momenti di dialogo costante con le famiglie, creando una strategia condivisa ed efficace. Gli episodi di bullismo e cyberbullismo sono notevolmente ridotti e gestiti prontamente quando si manifestano.	⑤ eccellente

Qualificare l'ambiente sociale	
3.4 Educazione alla sostenibilità e risparmio energetico: la Scuola integra nel curriculum tematiche legate agli stili di vita ecosostenibili, promuovendo buone pratiche per il risparmio energetico, l'uso responsabile delle risorse e l'adozione di comportamenti orientati alla tutela dell'ambiente.	
Descrittori	Livelli
Nonostante l'affermazione dell'integrazione di tematiche ecosostenibili nel curriculum, la Scuola presenta scarse iniziative e moduli didattici dedicati alla sostenibilità e al risparmio energetico. Gli studenti non dimostrano consapevolezza significativa in materia, e le infrastrutture scolastiche non rispecchiano pratiche di risparmio energetico e uso responsabile delle risorse.	① critica
	② con qualche criticità
La Scuola ha inserito nel curriculum alcune lezioni e attività legate agli stili di vita ecosostenibili. Gli studenti mostrano una consapevolezza di base delle tematiche legate al risparmio energetico e alla sostenibilità. L'istituto ha avviato alcune iniziative per promuovere il risparmio energetico, ma l'apporto potrebbe essere più sistematico e coinvolgente.	③ positiva X
	④ molto positiva
La Scuola ha pienamente integrato l'educazione alla sostenibilità nel curriculum, offrendo corsi specializzati, workshop e progetti sul campo. Gli studenti mostrano una profonda comprensione e attuano comportamenti eco-responsabili. Le infrastrutture scolastiche sono state ottimizzate per garantire un alto livello di efficienza energetica, e vengono regolarmente organizzate iniziative per coinvolgere attivamente studenti, docenti e famiglie nella promozione di uno stile di vita sostenibile.	⑤ eccellente

Criterio 3 Qualificare l'ambiente sociale	
Punti di Forza (max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (max 1500 caratteri)
La scuola ha strutturato protocolli di accoglienza particolarmente dettagliati. L'attenzione al disagio è anche supportata dal CIC e dalle funzioni strumentali. L'attivazione di corsi di recupero e sportelli forniscono un supporto agli studenti per il recupero delle competenze	I tassi di ripetenza sono più alti negli alunni stranieri. Le situazioni di disagio sono spesso legate a stati d'ansia rispetto alle prestazioni attese dagli studenti. Queste situazioni portano spesso gli studenti ad abbandonare il compito e ad arrendersi alle prime difficoltà.

Rafforzare la collaborazione comunitaria locale	
4.1 Collaborazione con le famiglie: la Scuola instaura un canale di dialogo costante con le famiglie, coinvolgendole attivamente nella programmazione e nella realizzazione di iniziative orientate alla promozione della salute, organizzando incontri periodici e workshop specifici per condividere obiettivi e strategie.	
Descrittori	Livelli
La Scuola non ha un canale di comunicazione efficace con le famiglie. Le informazioni relative alle iniziative di promozione della salute non vengono sistematicamente condivise con i genitori o tutori, e questi ultimi hanno scarse opportunità per partecipare attivamente o fornire feedback. Gli incontri e i workshop specifici sono sporadici o inesistenti.	① critica
	② con qualche criticità X
La Scuola ha stabilito un canale di comunicazione con le famiglie, sebbene non sempre costante. Viene data informazione relativa alle iniziative di promozione della salute, ma il coinvolgimento attivo delle famiglie potrebbe essere ulteriormente migliorato. Si organizzano occasionalmente incontri e workshop specifici, ma non seguono una programmazione regolare e non coprono l'intero spettro delle tematiche relative alla salute.	③ positiva
	④ molto positiva
La Scuola ha instaurato un forte e costante canale di dialogo con le famiglie, assicurando una comunicazione chiara e tempestiva su tutte le iniziative di promozione della salute. Le famiglie sono attivamente coinvolte nella programmazione e realizzazione delle iniziative, condividendo feedback e suggerimenti. Gli incontri e workshop specifici sono frequenti, ben organizzati e rispondono sia alle esigenze degli studenti che a quelle delle famiglie, creando un ambiente collaborativo e inclusivo.	⑤ eccellente

Rafforzare la collaborazione comunitaria locale	
4.2 Collaborazione con esperti esterni: la Scuola instaura collaborazioni regolari con esperti nel campo della salute (professori universitari, medici, nutrizionisti, psicologi, etc.), invitandoli a tenere lezioni, workshop o sessioni informative per arricchire l'apprendimento degli studenti	
Descrittori	Livelli
La Scuola non ha stabilito rapporti di collaborazione con esperti esterni nel campo della salute. Non ci sono occasioni in cui medici, nutrizionisti, psicologi o altri professionisti del settore salute sono invitati a condividere le loro competenze con la comunità scolastica. L'apprendimento degli studenti in materia di salute si basa esclusivamente sui materiali didattici e sull'expertise del personale interno.	① critica
	② con qualche criticità
La Scuola ha instaurato occasionali collaborazioni con esperti esterni, ma queste iniziative non sono regolari né sistematiche. Si organizzano sporadicamente lezioni o workshop con professionisti del settore salute, ma non esiste un programma strutturato o una strategia a lungo termine per integrare queste risorse esterne nel curriculum.	③ positiva X
	④ molto positiva
La Scuola ha una solida rete di collaborazioni con esperti esterni e li coinvolge regolarmente nell'offerta formativa. Medici, nutrizionisti, psicologi e altri professionisti sanitarie sono frequentemente invitati a tenere lezioni, workshop e sessioni informative, arricchendo significativamente l'apprendimento degli studenti. L'integrazione di questi esperti nel programma scolastico è ben strutturata e pianificata, con obiettivi chiari e monitoraggio dei risultati. La comunità scolastica beneficia di una visione aggiornata e multidisciplinare delle tematiche relative alla salute.	⑤ eccellente

Rafforzare la collaborazione comunitaria locale	
4.3 Sinergia con Enti Locali, Associazioni e Stakeholder: la Scuola intesse relazioni forti e produttive sia con gli Enti locali come Comuni o Province, sia con associazioni, fondazioni e altri stakeholder del territorio. Questa collaborazione mira alla co-progettazione di iniziative, eventi e campagne di sensibilizzazione che impattano direttamente sulla comunità scolastica e sul contesto locale, sfruttando le risorse e le competenze a disposizione sul territorio.	
Descrittori	Livelli
La Scuola non ha stabilito collaborazioni attive o relazioni significative con gli Enti locali, associazioni, fondazioni o altri stakeholder del territorio. Non vengono organizzate iniziative, eventi o campagne di sensibilizzazione congiunte, e non c'è evidenza di tentativi di co-progettazione con le risorse e le competenze disponibili sul territorio.	① critica
	② con qualche criticità
La Scuola ha instaurato alcune collaborazioni con Enti locali e/o con determinate associazioni o stakeholder del territorio. Si organizzano occasionalmente eventi o campagne di sensibilizzazione, ma la frequenza e l'efficacia delle iniziative potrebbero essere incrementate. La co-progettazione avviene in maniera sporadica e non sistematica, e potrebbe beneficiare di una strategia e di obiettivi più chiari.	③ positiva X
	④ molto positiva
La Scuola ha costruito una rete solida e duratura di collaborazioni con vari Enti locali, associazioni, fondazioni e altri stakeholder del territorio. Questi rapporti sono tradotti in frequenti iniziative, eventi e campagne di sensibilizzazione co-progettati, che beneficiano sia la comunità scolastica sia il contesto locale. L'approccio è sistemico, e la Scuola sfrutta in modo ottimale le risorse e le competenze disponibili sul territorio, contribuendo attivamente al benessere e allo sviluppo della comunità locale.	⑤ eccellente

Criterio 4 Rafforzare la collaborazione comunitaria locale	
Punti di Forza (max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (max 1500 caratteri)
La scuola ha attivato protocolli e accordi con il territorio. Tra tutte il patto educativo "Prato Comunità Educante" e il "Trofeo Città di Prato".	Le iniziative sono spesso concentrate su singole classi o gruppi di alunni. Non si riesce spesso a raggiungere un grande numero di studenti in difficoltà.
Numerosi sono gli esperti che intraprendono iniziative promosse dalla scuola e su svariati campi.	Il coinvolgimento delle famiglie si limita spesso ai colloqui con i docenti per l'andamento didattico. Non sempre tutte le famiglie partecipano. Le iniziative di formazione coinvolgono solo un numero limitato di genitori

Collaborare con i servizi dell'Azienda sanitaria per la promozione della salute	
5.1 Collaborazione con l'Azienda sanitaria: la Scuola stabilisce una partnership operativa con l'azienda USL locale per l'educazione e la promozione della Salute, definendo azioni condivise di intervento, programmi di formazione e campagne di sensibilizzazione, e beneficiando della consulenza e delle risorse offerte dagli operatori dell'USL.	
Descrittori	Livelli
La Scuola non ha stabilito alcun tipo di rapporto o collaborazione con l'Azienda USL locale. Non esistono interventi condivisi, programmi di formazione o campagne di sensibilizzazione in collaborazione con l'USL. La Scuola non beneficia della consulenza e delle risorse che l'USL potrebbe offrire per la promozione della salute. La scuola non adotta nessuna pratica raccomandata.	① critica
	② con qualche criticità
La Scuola ha instaurato un rapporto iniziale con l'Azienda USL locale e si sono avviati alcuni programmi o iniziative congiunte. Le buone pratiche raccomandate sono in fase di elaborazione o di attuazione e si sfruttano parzialmente le risorse e le competenze offerte dall'USL. La collaborazione è presente ma potrebbe essere ampliata e resa più sistematica e strutturata. La scuola adotta almeno una o due pratiche raccomandate.	③ positiva X
	④ molto positiva
La Scuola ha una partnership solida e continuativa con l'Azienda USL locale. Sono stati definiti e messi in atto pratiche raccomandate, programmi di formazione e campagne di sensibilizzazione. La Scuola beneficia in maniera ottimale della consulenza e delle risorse offerte dall'USL, garantendo così un'efficace promozione della salute per studenti e personale scolastico. La sinergia tra la Scuola e l'USL è un modello di buona pratica, e le iniziative sono continuamente monitorate e aggiornate in base alle esigenze emergenti.	⑤ eccellente

Collaborare con i servizi dell'Azienda sanitaria per la promozione della salute	
5.2 Diffusione di materiale Informativo e di sensibilizzazione: la Scuola si avvale della consulenza dei servizi sanitari per diffondere all'interno dell'istituto materiali informativi aggiornati e campagne di sensibilizzazione su tematiche legate alla salute, garantendo che le informazioni trasmesse siano chiare, accurate e basate su evidenze scientifiche	
Descrittori	Livelli
La Scuola non distribuisce alcun materiale informativo legato alla salute o campagne di sensibilizzazione (alcol, fumo, gioco d'azzardo, dipendenze, etc.) all'interno dell'istituto. Non vi è traccia di consulenza da parte dei servizi sanitari per la selezione o produzione di tali materiali e, se presenti, le informazioni potrebbero non essere aggiornate, chiare o basate su evidenze scientifiche.	① critica
	② con qualche criticità
La Scuola diffonde occasionalmente materiali informativi e promuove alcune campagne di sensibilizzazione su tematiche legate alla salute (alcol, fumo, gioco d'azzardo, dipendenze, etc.), avvalendosi parzialmente della consulenza dei servizi sanitari. Tuttavia, potrebbe esserci margine di miglioramento sulla frequenza di aggiornamento, sulla copertura di diverse tematiche o sulla chiarezza e precisione delle informazioni.	③ positiva X
	④ molto positiva
La Scuola ha un sistema regolare e sistematico di diffusione di materiali informativi aggiornati e campagne di sensibilizzazione su un'ampia varietà di tematiche legate alla salute. Si avvale costantemente della consulenza dei servizi sanitari per garantire che le informazioni trasmesse siano chiare, accurate e basate su solide evidenze scientifiche. Ogni iniziativa o materiale distribuito è frutto di una selezione attenta, ed è studiato per avere un impatto positivo e formativo sulla comunità scolastica.	⑤ eccellente

Collaborare con i servizi dell'Azienda sanitaria per la promozione della salute	
5.3 Creazione di percorsi personalizzati per studenti con necessità specifiche: la Scuola collabora con i servizi sanitari per identificare e creare percorsi didattici e di sostegno personalizzati per gli studenti con esigenze particolari, assicurando un'efficace integrazione tra le azioni educative e quelle sanitarie. (alunni con fragilità accertate, diabetici, poliallergici, con intollerante alimentari, gestione situazioni epidemiche, alunni con necessità di farmaci, alunni con istruzione domiciliare, etc.)	
Descrittori	Livelli
La Scuola pur avendo cercato di stabilire una collaborazione con i servizi sanitari ha difficoltà nel dare supporto agli studenti con esigenze particolari. Non vi sono percorsi didattici o di sostegno personalizzati, e gli studenti con necessità specifiche potrebbero non ricevere l'attenzione o il supporto adeguato alle loro condizioni. La scuola non ha accantonamento di fondi per cofinanziare l'attivazione di progetti di Istruzione domiciliare.	① critica
	② con qualche criticità
La Scuola ha instaurato una collaborazione iniziale con i servizi sanitari e ha iniziato a identificare gli studenti con esigenze particolari. Sono presenti alcuni percorsi didattici e di sostegno personalizzati, ma potrebbero non essere completi o non coprire tutte le necessità specifiche degli studenti. Si riconosce la necessità di un'ulteriore integrazione tra le azioni educative e sanitarie, ma il processo è ancora in fase di miglioramento. La scuola ha accantonamento di fondi per cofinanziare l'attivazione di progetti di Istruzione domiciliare.	③ positiva X
	④ molto positiva
La Scuola ha una forte e consolidata collaborazione con i servizi sanitari e ha sviluppato un sistema efficace per identificare rapidamente gli studenti con esigenze particolari. Ogni studente con una necessità specifica beneficia di un percorso didattico e di sostegno personalizzato, creato in stretta collaborazione tra educatori e professionisti sanitari. La Scuola assicura un'ottima integrazione tra le azioni educative e quelle sanitarie, garantendo un approccio olistico e mirato al benessere complessivo dello studente.	⑤ eccellente

Collaborare con i servizi dell'Azienda sanitaria per la promozione della salute	
5.4 Formazione congiunta di personale scolastico e sanitario: la Scuola promuove momenti formativi in collaborazione con gli esperti dei servizi sanitari, al fine di arricchire le competenze del personale scolastico in materia di salute e benessere, e allo stesso tempo per sensibilizzare il personale sanitario sulle specificità del contesto scolastico.	
Descrittori	Livelli
La Scuola non ha ancora avviato alcun tipo di formazione congiunta tra il personale scolastico e quello sanitario. Non esistono momenti di condivisione o scambio di competenze tra questi due gruppi, e non vi è una chiara consapevolezza delle necessità e delle sfide presenti in entrambi i contesti.	① critica
	② con qualche criticità
La Scuola ha iniziato a stabilire connessioni con il settore sanitario e si sono tenuti alcuni momenti formativi congiunti, ma sono sporadici o limitati a specifici argomenti. Si riconosce l'importanza della formazione congiunta e sono in atto sforzi per migliorare la frequenza e la qualità di tali momenti. Tuttavia, la completa integrazione e comprensione reciproca tra i due settori sono ancora in fase di sviluppo.	③ positiva X
	④ molto positiva
La Scuola ha instaurato una proficua e costante collaborazione con gli esperti dei servizi sanitari, organizzando regolarmente momenti formativi congiunti. Il personale scolastico è ben informato e aggiornato sulle tematiche di salute e benessere, mentre il personale sanitario è sensibilizzato e informato sulle specificità e sfide del contesto scolastico. La sinergia tra i due settori è evidente e produce risultati tangibili nell'approccio olistico al benessere degli studenti e nella qualità dell'istruzione fornita	⑤ eccellente

Criterio 5 Collaborare con i servizi dell'Azienda sanitaria per la promozione della salute	
Punti di Forza (max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (max 1500 caratteri)
La scuola intraprende azioni per ricercare sul territorio le risorse (umane, finanziarie e formative) per implementare la formazione dei docenti La scuola è attiva per la costruzione del “dopo di noi” in particolare per gli studenti con disabilità. Iniziative di orientamento mirate sono svolte con regolarità nelle classi quarte e quinte	La scarsa partecipazione ai corsi di formazione impedisce spesso di coinvolgere i consigli di classe e far ricadere la formazione in azioni sugli studenti

Raccordo con il Documento Regionale di pratiche raccomandate	
6.1 Star bene a scuola: La Scuola utilizza metodologie educative suggerite nel documento di buone pratiche, come la peer education, gruppi di studio tra pari e proposte formative basate su competenze trasversali inclusive. Questo approccio promuove attivamente lo sviluppo delle Life Skills, garantendo che gli studenti siano dotati non solo di conoscenze, ma anche delle competenze necessarie per gestire la propria salute e benessere nel contesto reale.	
Descrittori	Livelli
La scuola non possiede una policy scritta che riguarda la salute e il benessere di studenti e personale. Gli spazi non sono ottimizzati per favorire la socialità e l'interazione, e mancano attività di educazione alla salute integrate nei programmi. L'atmosfera scolastica non viene sentita con qualche criticità e la partecipazione dei genitori nella vita scolastica è limitata.	① critica
	② con qualche criticità
La scuola ha definito una policy scritta sulla salute e il benessere, che comprende la promozione, la prevenzione e la gestione di problemi legati alla salute. Alcuni spazi, come la mensa e le classi, sono progettati per promuovere la socialità. Esistono attività di educazione alla salute nei programmi, ma potrebbero non essere completamente integrate o regolarmente praticate.	③ positiva X
	④ molto positiva
La scuola non solo possiede una policy scritta ben delineata sulla salute e il benessere, ma l'approccio adottato rispecchia effettivamente le esigenze e i desideri dell'intera comunità scolastica. Tutti gli spazi sono progettati per favorire la socialità, lo scambio e l'interazione tra gli studenti e il personale. Gli studenti, il personale docente e non docente percepiscono un'atmosfera positiva e si sentono rispettati e a proprio agio. La partecipazione dei genitori è attiva e costante, e le attività di educazione alla salute sono integrate nei programmi e praticate regolarmente. La scuola è vista come un luogo accogliente e conforme ai criteri di comfort e funzionalità.	⑤ eccellente

Raccordo con il Documento Regionale di pratiche raccomandate	
6.2 Affettività e sessualità consapevole: la Scuola implementa percorsi formativi che favoriscono l'educazione affettiva ed emozionale, supportando gli studenti nello sviluppo delle relazioni interpersonali, nella gestione dei conflitti e nell'ascolto attivo. Parallelamente, la scuola offre momenti formativi per un'educazione sessuale sana, consapevole e rispettosa.	
Descrittori	Livelli
La Scuola mostra limitate o nulle attività formative e didattiche riguardanti l'integrazione di tematiche affettive, emozionali e sessuali nel curriculum, nonostante l'indicazione per farlo. Gli studenti evidenziano lacune nella gestione delle relazioni interpersonali, conflitti e nell'ascolto attivo. Inoltre, non esistono momenti formativi chiaramente definiti dedicati all'educazione sessuale. Questa situazione riflette la necessità di un approccio più strutturato e attento allo sviluppo delle competenze emotive e sessuali degli studenti.	① critica
	② con qualche criticità
La Scuola ha introdotto moduli didattici che toccano aspetti dell'educazione affettiva ed emozionale, ma non in maniera sistematica e continuativa. Gli studenti dimostrano una consapevolezza di base delle tematiche, ma potrebbero beneficiare di una formazione più strutturata. Esistono occasionali incontri o sessioni formative legate all'educazione sessuale, ma non si tratta di un percorso formativo strutturato.	③ positiva X
	④ molto positiva
La Scuola ha completamente integrato l'educazione affettiva, emozionale e sessuale nel curriculum. Gli studenti sono ben preparati e mostrano una maturità notevole nella gestione delle relazioni, nella risoluzione dei conflitti e nell'ascolto attivo. Oltre a ciò, sono organizzati regolarmente corsi, workshop e sessioni di formazione riguardanti l'educazione sessuale, fornendo agli studenti tutte le informazioni e le competenze necessarie per approcciare la sessualità in maniera sana, consapevole e rispettosa.	⑤ eccellente

Raccordo con il Documento Regionale di pratiche raccomandate	
6.3 Prevenzione delle dipendenze e comportamenti a rischio: la scuola s'impegna a svolgere programmi e attività mirate a prevenire o ritardare l'uso di sostanze, garantendo un ambiente scolastico sicuro e privo di influenze negative. Si avvale delle buone pratiche per dare consapevolezza agli studenti riguardo le forme di autolesionismo e comportamenti di dipendenza, come la ludopatia e comportamenti disfunzionali attuati in rete compreso l'utilizzo di social media, la scuola si adopera per facilitare le relazioni positive, sostenendo la creazione di un gruppo classe coeso e promuovendo fattori protettivi. Gli studenti dovrebbero essere potenziati nelle loro capacità di autoefficacia, prendere decisioni informate e resistere alle pressioni del gruppo, tutto nell'ottica di sostenere scelte e comportamenti salutari.	
Descrittori	Livelli
La scuola non ha programmi o iniziative in corso per prevenire l'uso di sostanze, affrontare le nuove forme di dipendenze come ludopatie, comportamenti disfunzionali attuati in rete e con l'utilizzo di social media, o facilitare le relazioni all'interno delle classi. Gli studenti non mostrano evidenti segni di autoefficacia e capacità decisionale per resistere alle pressioni del gruppo.	① critica
	② con qualche criticità X
La scuola ha avviato programmi per prevenire l'uso di sostanze e comportamenti disfunzionali attuati in rete e con l'utilizzo di social media. Ci sono sforzi per facilitare le relazioni tra gli studenti, ma non sono ancora completamente efficaci. Alcuni studenti, attraverso strumenti di auto-valutazione, mostrano capacità di autoefficacia e decisionale, ma non è ancora una caratteristica dominante nella comunità scolastica.	③ positiva
	④ molto positiva
La scuola ha implementato efficacemente programmi completi che affrontano non solo la prevenzione dell'uso di sostanze ma anche le nuove forme di dipendenze e comportamenti disfunzionali attuati in rete e con l'utilizzo di social media. La coesione e le relazioni tra gli studenti sono forti e supportate da iniziative scolastiche. La maggior parte degli studenti mostra, attraverso strumenti di auto-valutazione, alta autoefficacia, capacità decisionale e resistenza alle pressioni del gruppo, dimostrando comportamenti e scelte salutari.	⑤ eccellente

Raccordo con il Documento Regionale di pratiche raccomandate	
6.4 Cultura della sicurezza: la scuola s'impegna nell'educazione alla sicurezza e in linea con il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 si adopera per integrare la cultura della prevenzione all'interno delle discipline scolastiche. Qui, dove alunni apprendono e insegnanti lavorano, l'educazione alla salute e sicurezza diviene essenziale, orientando gli studenti verso comportamenti responsabili e stili di vita salutari, facendoli assimilare valori e norme di responsabilità civile.	
Descrittori	Livelli
Nonostante le raccomandazioni, la scuola non ha iniziative o programmi per promuovere l'apprendimento di informazioni relative alla sicurezza personale e collettiva nei vari contesti di vita e lavoro. L'educazione alla legalità non è integrata nel curriculum, e gli studenti mostrano scarsa consapevolezza e competenza in materia di sicurezza.	① critica
	② con qualche criticità
La scuola ha introdotto programmi che trattano l'apprendimento delle informazioni relative alla sicurezza nei vari ambiti di vita e lavoro. L'educazione alla legalità è presente, ma potrebbe essere ulteriormente approfondita. Gli studenti sono abbastanza informati e consapevoli delle questioni di sicurezza, ma c'è ancora margine di miglioramento.	③ positiva X
	④ molto positiva
La scuola eccelle nell'integrare programmi completi che promuovono la cultura della sicurezza in tutti gli aspetti della vita quotidiana, compresi luoghi di vita e di lavoro. L'educazione alla legalità è una componente fondamentale del curriculum, e gli studenti mostrano un'elevata consapevolezza, competenza e comportamento responsabile in materia di sicurezza e legalità.	⑤ eccellente

Raccordo con il Documento Regionale di pratiche raccomandate	
6.5 Cultura della donazione e cittadinanza consapevole: nell'ambito di una visione allargata della salute e del benessere, la scuola adotta l'approccio "One Health", stimolando una visione globale ed ecosistemica delle relazioni del mondo. La scuola incoraggiare una consapevolezza che abbraccia non solo l'interdipendenza degli esseri umani, ma anche la loro relazione con l'ambiente e con gli altri esseri viventi. Infine, riconoscendo gli animali come esseri senzienti, la scuola si adopera per promuovere una cultura del rispetto e della consapevolezza nei loro confronti, sottolineando la loro importanza all'interno dell'ecosistema globale e delle nostre comunità.	
Descrittori	Livelli
La scuola non integra o fa poco per promuovere la cultura della donazione e la cittadinanza consapevole all'interno del proprio curriculum. Nonostante le raccomandazioni dell'USL, i temi della donazione, la sensibilizzazione alla solidarietà, la visione ecosistemica e il rispetto verso gli animali non sono affrontati adeguatamente. Gli studenti mostrano scarsa consapevolezza e responsabilità verso questi temi.	① critica
	② con qualche criticità
La scuola ha iniziato a introdurre programmi e iniziative che promuovono la cultura della donazione e la cittadinanza consapevole. Gli studenti sono esposti a informazioni sui temi, modalità e aspetti legali della donazione e sono incoraggiati a sviluppare stili di vita sani. Tuttavia, potrebbe esserci una maggiore enfasi sulla visione globale ed ecosistemica e sul rispetto degli animali.	③ positiva X
	④ molto positiva
La scuola ha adottato un approccio olistico e approfondito alla cultura della donazione e alla cittadinanza consapevole. Gli studenti sono ben informati e sensibilizzati sui temi della donazione, solidarietà, aspetti legali, visione ecosistemica e rispetto degli animali. La scuola collabora attivamente con l'USL e altre istituzioni per garantire che gli studenti siano pienamente consapevoli e responsabili in questi ambiti, promuovendo una vera cultura di rispetto, solidarietà e consapevolezza.	⑤ eccellente

Raccordo con il Documento Regionale di pratiche raccomandate	
6.6 Alimentazione e movimento: la scuola si impegna con i programmi del documento di buone pratiche a integrare l'importanza di una dieta equilibrata con la pratica regolare del movimento fisico. Attraverso l'organizzazione di laboratori di educazione alimentare e sessioni di attività fisica, la scuola mira a fornire agli studenti un apprezzamento profondo del cibo e dell'importanza del movimento. Si adopera anche per educare gli studenti sull'importanza della postura e dell'ascolto del proprio corpo.	
Descrittori	Livelli
La scuola non ha integrato a pieno le raccomandazioni dell'Azienda Sanitaria, risultando carente nella promozione del binomio movimento-alimentazione. Le attività come laboratori esperienziali di educazione sensoriale, alfabetizzazione emozionale e movimenti educativi sono limitate o non presenti. Non vi è un efficace coinvolgimento delle famiglie, e gli studenti non ricevono adeguate informazioni su alimentazione e movimento.	① critica
	② con qualche criticità
La scuola ha iniziato a seguire le linee guida dell'Azienda Sanitaria, offrendo laboratori esperienziali di educazione sensoriale e alimentazione consapevole. Viene dato spazio al movimento con attività come lo stretching sotto forma di gioco e l'attenzione allo schema motorio. Tuttavia, alcuni aspetti come il coinvolgimento attivo delle famiglie e la promozione della consapevolezza corporea potrebbero essere ulteriormente potenziati.	③ positiva X
	④ molto positiva
La scuola segue in maniera esemplare le raccomandazioni regionali, offrendo un programma olistico che integra alimentazione e movimento. Gli studenti beneficiano di pasti educativi, laboratori esperienziali, alfabetizzazione emozionale e attività motorie ben strutturate. Vi è un forte coinvolgimento delle famiglie e una consapevolezza generalizzata dei benefici di uno stile di vita sano, comprendendo l'importanza dell'ascolto corporeo, della gestione dello stress e della correzione delle posizioni scorrette nei banchi di scuola.	⑤ eccellente

Criterio 6 Raccordo con il Documento Regionale di pratiche raccomandate	
Punti di Forza (max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (max 1500 caratteri)
Le tematiche della peer education, dell'educazione alimentare, del contrasto al bullismo e cyberbullismo (con il protocollo di azione) portano ad intervenire tempestivamente sulle problematiche che emergono e, nella maggior parte dei casi, le situazioni si risolvono senza ricorrere a sanzioni disciplinari. La rete di ascolto si attiva immediatamente. L'approccio peer può essere utile per poter trattare le tematiche di contrasto al fumo e uso del cellulare	La tematica delle dipendenze, in particolare dal fumo, è tematica da attenzionare in relazione al grande numero di studenti fumatori. Le ricreazioni sono utilizzate per la consumazione del tabacco anche nelle aree interne alla scuola. Le sole attività di repressione non sono sufficienti ad arginare il fenomeno. Pur avendo programmi e attività formative e di educazione civica al riguardo la dipendenza da tabacco rimane l'aspetto più critico della scuola

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

	La scuola ritiene che l'uso del cellulare sia elemento critico per i ragazzi. Come da circolare n. 3392 del 16 giugno 2025 anche per le scuole superiori dovrà essere vietato l'uso del cellulare in orario scolastico. La commissione ritiene di dover valutare opportunità di educazione all'uso del cellulare al fine di modificare comportamenti scorretti cercando di evitare la generica repressione del comportamento. Vi è educazione se migliora il comportamento. Non sono consigliabili ulteriori apparecchiature elettroniche atte a disturbare il segnale dato che possono portare irraggiamento di onde nocive per la salute. Piuttosto è da diffondere una cultura sulla gestione del cellulare e modalità condivise di organizzazione all'interno della classe. La commissione ritiene indispensabile che l'uso del cellulare sia limitato anche per i docenti e il personale ATA a contatto con gli studenti, è infatti necessario, in qualità di educatori, poter dare l'esempio nel rispetto dei ruoli.
--	--

Priorità Strategiche in raccordo col PTOF e PDM

Contrasto al fumo da sigaretta e, in generale, sulle dipendenze

Uso del cellulare in classe in relazione alla circolare n. 3391 del 16 Giugno 2025

Prevenzione del Disagio scolastico e contrasto alla dispersione scolastica

Scelta consapevole del percorso didattico formativo

Formazione sulla sicurezza del personale ATA e primo soccorso con BLSD

Formazione dei ragazzi delle classi quinte all'uso del BLSD

Traguardi di lungo periodo in raccordo col PTOF e PDM

Implementare le azioni di formazione, prevenzione e contrasto all'uso di tabacco

Formazione docenti e strutturazione di interventi mirati su studenti e famiglie

Prevenzione del Disagio scolastico e contrasto alla dispersione scolastica

Scelta consapevole del percorso didattico formativo

Obiettivi di processo in raccordo col PTOF e PDM

Implementare le azioni di formazione, prevenzione e contrasto all'uso di tabacco.

Formazione docenti e strutturazione di interventi mirati su studenti e famiglie

Rafforzare il contrasto alla dispersione scolastica, al disagio e alle scelte consapevoli del percorso scolastico